



Progetto relativo all'affidamento del servizio finalizzato al supporto alle attività educative di accompagnamento sociale rivolte ad utenti in carico ai Servizi Sociali Territoriali

numero di gara 8731947

codice identificativo gara 9414942FE8

codice unico intervento S01232710374202200053

codice unico progetto F39J21000580001

Premessa

Il Servizio Sociale Territoriale – Servizio Sociale di Comunità del Comune di Bologna, relativamente al target adulti, intercetta le persone dai 18 ai 64 anni in condizione di fragilità sociale. Il numero di tali persone negli ultimi anni è andato aumentando poiché è cresciuta l'instabilità sociale. La perdita del lavoro e di conseguenza della casa e talvolta anche della rete sociale di riferimento sono aspetti sempre più frequenti, che coinvolgono anche persone che normalmente non si rivolgerebbe al servizio sociale. Contestualmente le persone maggiormente fragili, che in passato costituivano quella residua parte della cittadinanza che faticava a trovare una stabilità lavorativa e abitativa per caratteristiche soggettive, di fronte ad un mercato del lavoro sempre più esigente in termini di preparazione, competenze, efficienza e disponibilità, sono completamente tagliati fuori da tale mercato.

Gli operatori sociali si trovano quindi ad affrontare sfide sempre più impegnative sia in termini qualitativi che quantitativi, da qui la necessità di individuare nuovi strumenti di sostegno, al fine di migliorare la stabilità sociale di chi è recentemente entrato in condizione di fragilità e di chi la vive da tempo.

Per fare questo è necessario una presa in carico, anche multi-professionale, per esercitare al meglio quella funzione educativa e di accompagnamento sociale.

Al contempo le numerose persone in carico ai servizi sociali (adulti, anziani, famiglie e disabili) molto spesso presentano difficoltà legate all'espletamento di procedure burocratiche necessarie per accedere ai servizi comunali o a benefici proposti da altri Enti. Per questo diventa importante sviluppare un servizio di presa in carico breve a sostegno di questa particolare necessità.

Inoltre dato che negli ultimi anni è emerso come ingravescente il fenomeno del disturbo d'accumulo che sembra colpire circa il 4-5% della popolazione, dato peraltro che appare sottostimato, si rende necessario realizzare un'attività specifica rispetto a questa tipologia di disturbo.

Si pone altresì in evidenza l'importanza che rivestono gli interventi di supporto alla ricerca attiva del lavoro mirati in particolar modo allo sviluppo della capacità delle singole persone di svolgere azioni di ricerca delle opportunità lavorative e formative.

Al fine di realizzare gli interventi relativi ai servizi di supporto per le persone fragili e vulnerabili si rende necessario l'attivazione di un servizio per la realizzazione di interventi educativi di accompagnamento sociale rivolti ad utenti in carico ai Servizi Sociali Territoriali, di interventi educativi per persone che presentano problematiche afferenti il disturbo di accumulo e interventi laboratoriali per la ricerca attiva del lavoro, si precisa altresì che gli interventi dovranno essere rivolti anche ai beneficiari di reddito di cittadinanza.

Durata: la durata dell'appalto è di 24 mesi a partire dalla data di avvenuta stipula del contratto o dall'eventuale esecuzione in via d'urgenza qualora disposta. Il periodo di riferimento va dal 01/01/2023 sino al 31/12/2024.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Descrizione dell'attività e aspetti organizzativi

Il Comune di Bologna - Settore Servizio Sociale Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità - intende affidare la gestione di alcune delle attività relative alla presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale che si caratterizzano per una forte componente di sostegno educativo e accompagnamento sociale.

Le persone in condizioni di fragilità sociale necessitano infatti di essere sostenute in un percorso che ne favorisca l'autonomia personale attraverso azioni di empowerment e di inclusione sociale.

Sono persone in carico al Servizio Sociale unitario che necessitano di un periodo di accompagnamento sociale alle opportunità offerte dalla rete dei Servizi e alla costruzione di legami sociali significativi al fine di un reinserimento sociale grazie al sostegno educativo appositamente assicurato dal fornitore individuato. Si prevede che le persone segnalate potranno beneficiare della misura di inclusione relativa al reddito di cittadinanza.

Il servizio oggetto del presente affidamento avrà come obiettivo di garantire la realizzazione di interventi educativi di supporto alle persone fragili e vulnerabili, di interventi educativi per persone affette da disturbo di accumulo e di laboratori per favorire la ricerca attiva del lavoro.

Sarà realizzato in stretto raccordo con il responsabile dell'U.I. Inclusione sociale e Adulti vulnerabili e con il responsabile dell'U.I. Autonomia della persona, con il sistema dei servizi cittadino, con lo Sportello comunale per il lavoro, con la rete formale ed informale presente sul territorio e con il coinvolgimento attivo delle persone.

I destinatari saranno persone in carico al Servizio Sociale Unitario, che potranno essere beneficiari di reddito di cittadinanza, segnalati dall'assistente sociale case manager al coordinatore del servizio per i quali sarà necessario rendere disponibili interventi educativi e di sostegno al fine di favorire l'inserimento, e/o il reinserimento sociale e persone che saranno segnalate allo Sportello comunale per il lavoro per la definizione dei percorsi laboratoriali da realizzare con la persona stessa. La segnalazione avverrà tramite l'utilizzo di un apposita scheda utile all'erogazione delle attività.

Le attività di cui al presente affidamento saranno svolte in maniera coordinata e continuativa con il Responsabile dell'U.I. Inclusione sociale e adulti vulnerabili e con il Responsabile dell'U.I. Autonomia della persona.

Il servizio si articola nelle seguenti attività:

OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO

- Sostenere la persona nell'individuazione delle proprie risorse/competenze personali partendo dal bisogno espresso dalla persona e sulla base di un progetto concordato con il servizio;
- sviluppare percorsi di inclusione sociale anche attraverso l'integrazione con altri servizi;
- co-costruzione e potenziamento delle reti di comunità relative al progetto individualizzato;
- sviluppare azioni per supportare la persona verso l'autonomia abitativa;
- sviluppare azioni di accompagnamento per sostenere le persone nell'accesso al sistema dei servizi sociali (dai servizi di bassa soglia di accesso al servizio sociale territoriale e viceversa);
- supportare la persona verso azioni inclusive dedicate all'orientamento al lavoro e nel caso di beneficiari di reddito di cittadinanza verso la definizione del patto per l'inclusione in accordo con i servizi segnalanti;
- sostenere la persona nella ricerca di un percorso formativo utile per acquisire competenze e abilità per potersi presentare con maggiore qualificazione sul mercato del lavoro in connessione con lo sportello lavoro comunale;
- sostenere la persona nella ricerca di opportunità/attività lavorative compatibili con le reali capacità/abilità della persona;
- sostenere la persona nell'accompagnamento verso i servizi dedicati al lavoro e a tutte le azioni ad esso correlate;
- accompagnare la persona in un percorso di approfondimento sanitario e/o di presa in carico da parte di un servizio specialistico dell'Azienda Sanitaria Locale;
- accompagnare la persona per pratiche burocratiche (ISEE, invalidità civile, permesso di soggiorno) e in occasione di assegnazione alloggi Acer (allacciamenti utenze, reperimento mobilio, ecc.).

OBIETTIVI DEL SERVIZIO EDUCATIVO SPECIALIZZATO NELLA GESTIONE DI CASI CON DISTURBO DA ACCUMULO

- intercettare le situazioni a rischio di disturbo da accumulo quando vi siano i primi segnali di disorganizzazione cronica in ambito domestico;
- affiancare la persona/il nucleo nella riorganizzazione dell'alloggio, anche avvalendosi dell'aiuto di operatori debitamente formati;
- sostenere emotivamente la persona/il nucleo durante momenti delicati del processo di ripristino di condizioni adeguate.

OBIETTIVI DEI LABORATORI DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

- I laboratori di gruppo mirano a fornire le informazioni e gli strumenti necessari per avviare una efficace strategia di ricerca di lavoro e/o di formazione con la finalità di accompagnare le persone nello sviluppo di una autonoma attività di ricerca: dalla consultazione delle offerte di lavoro e formazione sul web, alla registrazione su siti istituzionali o delle agenzie per il lavoro, fino alla individuazione delle migliori strategie per superare il processo di selezione (in particolare il colloquio di lavoro).

Le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione specifica sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Profilo delle risorse umane

Il soggetto aggiudicatario è obbligato ad impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

In sede di offerta tecnica il soggetto proponente dovrà presentare la composizione del gruppo di lavoro, che dovrà contenere:

- **n. 1 coordinatore del servizio**, con funzioni di raccordo con il responsabile del 'U.I. Inclusione Sociale e Adulti vulnerabili e con il responsabile dell'U.I. Autonomia della Persona e che deve possedere i seguenti requisiti minimi:

- laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione, Scienze Pedagogiche o titoli equipollenti
- una comprovata esperienza di almeno 3 anni nel coordinamento di servizi educativi o di progettualità sociali in collaborazione con la rete territoriale dei servizi.

Il ruolo del coordinatore, quale responsabile delle attività e di interfaccia nei rapporti con il Comune prevede che debba:

- assicurare l'efficace organizzazione delle attività;
- fornire un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento dei risultati operativi attesi;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri sia relativi all'organizzazione ed all'analisi dell'andamento delle attività sia relativi all'interconnessione con gli altri soggetti coinvolti nella rete di collaborazione dei servizi;
- avere precisa conoscenza dell'organizzazione dei Servizi Sociali di Comunità e della rete dei servizi che concorrono alla definizione degli interventi di supporto agli adulti fragili e vulnerabili, del contesto territoriale di conduzione e sviluppo delle attività.
- redigere e trasmettere la documentazione di reportistica richiesta nel presente affidamento.

- **almeno n. 4 educatori professionali**, presso la sede del servizio individuato, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- la qualifica di educatore professionale con gli inquadramenti previsti dal C.C.N.L. di riferimento;
- una comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'ambito di progetti di accompagnamento e sostegno organizzati nella rete dell'Associazionismo e del Terzo Settore.

Gli operatori economici dovranno allegare all'offerta tecnica i curricula delle risorse umane che metteranno a disposizione per lo svolgimento del servizio.

Si chiede inoltre che l'aggiudicatario abbia una sede operativa, non necessariamente al momento della presentazione dell'offerta, nel Comune di Bologna adatta anche all'accoglienza dell'utente per eventuali momenti di incontro e colloqui dedicati alla progettualità attivata.

Il Comune di Bologna mette a disposizione dell'aggiudicataria la sede dello Sportello comunale per il lavoro per la realizzazione dei laboratori di orientamento per la ricerca attiva del lavoro.

Disposizioni in materia di salute e sicurezza

L'appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto. Per l'appalto di servizi oggetto del presente affidamento non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e gli oneri per la sicurezza per interferenze, per il tipo di attività e modalità del servizio, è pari a zero. Si precisa che negli oneri aziendali per la sicurezza si intendono ricompresi anche quelli derivanti dalla necessaria dotazione dei dispositivi individuali di protezione relativi all'emergenza Covid-19, come prescritti dalla normativa vigente, o altre emergenze sanitarie, per il personale che sarà utilizzato nel presente appalto.

Prospetto economico

Il valore stimato dell'appalto inclusa l'opzione di rinnovo per una durata di 24 mesi, iva esclusa, è pari ad euro 486.871,44 di cui euro 243.435,72 è l'importo a base di gara ed i restanti euro 243.435,72 è l'importo relativo al rinnovo. Al fine di determinare l'importo posto a base di gara per l'affidamento del servizio che il Comune di Bologna intende acquisire per la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data dell'eventuale avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza – presumibilmente dal 01 gennaio 2023 si è tenuto conto degli inquadramenti contrattuali delle risorse umane attualmente impiegate che verrà reso disponibile per la formulazione dell'offerta.

Si precisa che il presente affidamento è parzialmente finanziato con risorse del Fondo Povertà, istituito con legge di stabilità 2016, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2024, di cui al codice unico progetto F39J21000580001. L'aggiudicatario si impegna alla presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione secondo le modalità descritte nelle linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà", la cui documentazione disponibile al link:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta/Pagine/default.aspx>.

Pertanto si specifica che, in fase di fatturazione, sarà necessario dettagliare le attività rivolte a beneficiari titolari di reddito di cittadinanza, presentando la seguente documentazione, oltre alla fattura:

- relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;
- servizi resi;
- timesheet delle singole risorse impiegate con dettaglio per ciascun beneficiario, titolare di reddito di cittadinanza, delle giornate e degli orari in cui si sono svolti i singoli interventi.

VOCE	IMPORTO
A. Costo stimato della manodopera ai sensi dell'art.23, comma 16 D.Lgs. 50/2016	€ 234.072,80
B. Spese generali	€ 9.362,92
Iva al 22% su (A+B)	€ 53.555,86
Totale IVA inclusa	€ 296.991,58

Procedura di gara

La procedura di gara viene individuata nella procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 D.Lgs 50/2016) qualità: punti 90 prezzo: punti 10

Elementi di valutazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
totale	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 90.

Il punteggio massimo di 90 punti viene attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo gli elementi di seguito indicati.

Il soggetto giuridico concorrente deve presentare una relazione tecnica esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine degli argomenti riportati nella tabella seguente.

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica che deve essere sviluppata per un massimo di 10 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o similare) di dimensione 11 formato A4, suddivisa in sezioni corrispondenti agli elementi di valutazione (1, 2, 3 e 4) come illustrati nella tabella seguente. Le progettualità migliorative devono essere indicate in modo espresso e distinto da quanto deve essere illustrato per gli altri elementi di valutazione (1, 2 e 3)

Per l'elemento di valutazione di cui al punto 2 l'operatore economico dovrà allegare, all'offerta qualitativa, i curriculum vitae, i titoli, i certificati, le attestazioni rilasciate da enti riconosciuti da cui si evincano i profili professionali, competenze ed esperienze delle risorse umane dedicate.

Tali documenti (curriculum vitae, titoli, certificati, attestazioni) considerati allegati all'offerta qualitativa, non sono conteggiati nel computo delle 10 facciate complessive previste come lunghezza massima dell'offerta qualitativa.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, nel capitolato e relativi allegati, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Elementi di valutazione	Punti	Criteri motivazionali
<p>1 Struttura organizzativa relativa alla gestione del servizio da rendere e descrizione del processo organizzativo interno del servizio.</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere la struttura organizzativa relativa alla gestione del servizio da rendere e il processo organizzativo con riferimento:</p> <p>1.1 alle tipologie di intervento sul target di riferimento;</p> <p>1.2 alle attività di coordinamento e monitoraggio;</p> <p>1.3 alle modalità per la realizzazione delle attività per il periodo dell'appalto avendo riguardo alla costante adeguatezza sia in numero che in qualità del personale in servizio.</p>	40	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara da cui si evincano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una migliore struttura organizzativa e processo organizzativo; - una gestione multiprofessionale dei casi con particolare riferimento ad attività di supervisione che verranno offerte agli assistenti sociali responsabili dei casi.
<p>2 Risorse umane messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale.</p>	30	<p>La commissione valuterà con maggior favore le proposte che</p>

	<p>L'operatore economico dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale dedicato alla proposta progettuale con le relative qualità e caratteristiche tecnico – professionali; - le modalità di reclutamento, il piano di formazione e di aggiornamento professionale del personale dedicato. 		<p>prevedono personale dedicato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori titoli di studio del personale impiegato, oltre alle qualifiche richieste, relativi a specifiche competenze professionali utili allo svolgimento del servizio; - un' esperienza maturata come indicato superiore a quella minima prevista; - personale dedicato con esperienza maturata relativamente alla conduzione/facilitazione nel lavoro con i gruppi di utenti; <p>La commissione valuterà inoltre con particolare attenzione modalità e strumenti per assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorarne le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuovo personale.</p>
3	<p>Documentazione ed analisi dei dati relativi all'utenza.</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere l'investimento, sia in termini di competenze e risorse, che di strumentazione e processo, nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione, <u>report di attività</u>) ai fini del loro utilizzo a sostegno della progettualità singola e di sistema.</p>	15	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale che preveda una frequenza di raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati quantitativi e qualitativi maggiore rispetto a quella minima richiesta. Verrà in particolare valutata con favore la proposta progettuale che includa relazioni, almeno semestrali, con focus su criticità, su come le stesse siano state affrontate/trattate, riflessioni ed ipotesi sul proseguo, analisi sul tipo di utenza in connessione con l'andamento generale della popolazione.</p>
4	<p>Aspetti migliorativi</p> <p>In relazione a tale aspetto la commissione valuterà elementi migliorativi, forniti come attività ulteriore non espressamente indicata dal capitolato medesimo, né collegata in modo intrinseco con le attività previste, prive di ricaduta economica sulla stazione appaltante</p>	5	<p>La commissione valuterà con maggior favore le soluzioni proposte che garantiscano alla stazione appaltante un arricchimento dell'attività in modo significativo e utile alle attività e/o all'utenza, per esempio attraverso attività di supervisione degli operatori con gli assistenti sociali responsabili del caso.</p>

Criteria per l'attribuzione dei punteggi

I contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla completezza del progetto, alla coerenza tecnica tra obiettivi dichiarati e criteri organizzativi, alla qualità delle metodologie, all'efficacia degli strumenti e materiali impiegati.

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- giudizio ottimo: coefficiente da 0,76 a 1
- giudizio buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- giudizio sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- giudizio insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25

La commissione individua il coefficiente da attribuire calcolando, qualora la valutazione dei commissari non sia unanime, la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari. Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato. Nel caso di criteri suddivisi in sub-criteri, viene assegnato un coefficiente, e quindi un punteggio, per ogni sub-criterio. La somma dei punteggi assegnati ai criteri e agli eventuali sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato ai punti 1, 2, 3 e 4.

Soglia di sbarramento

Al fine di garantire un livello minimo di qualità dell'offerta tecnica, si stabilisce una soglia di sbarramento pari a 23,40 punti su 90 che se non raggiunta comporterà l'esclusione del concorrente.

La verifica circa il raggiungimento della suddetta soglia si effettua prima di ogni riparametrazione.

Riparametrazione

Si prevede la riparametrazione sia sui criteri, al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

Attribuzione punteggio economico

Per l'attribuzione dei punti per l'offerta economica si ritiene di applicare la formula dell'interpolazione lineare:

$$PE_i = 10 \times Ra/R_{max}$$

con un ribasso unico percentuale sull'importo messo alla base di gara.

dove:

PE_i= punteggio attribuito

R_a= ribasso in percentuale offerto dal concorrente in esame

R_{max}= ribasso in percentuale dell'offerta più conveniente

Requisiti di capacità economica e tecnico/professionale

Al fine di garantire la partecipazione alla gara di operatori economici dotati di adeguata capacità organizzativa, si richiede il seguente requisito di capacità tecnica e professionale: esecuzione nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara di almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente affidamento, prestato per lo stesso committente (anche in esecuzione di più contratti purché continuativi) di durata continuativa non inferiore a 6 mesi e di importo **non inferiore a Euro 20.000,00** (le due condizioni – durata e importo-debbono riferirsi allo stesso contratto).

Per servizi analoghi si intendono servizi contraddistinti da elementi simili e caratterizzanti rispetto al servizio di supporto alle attività educative di accompagnamento sociale rivolte ad utenti adulti.

Per i raggruppamenti temporanei: il requisito di cui al suddetto punto dovrà essere posseduto/dimostrato, per intero, dalla capogruppo.

Per tale requisito dovranno essere indicati: periodo, committente, oggetto.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici la stazione appaltante procederà d'ufficio con la verifica presso le amministrazioni/enti committenti indicati dal concorrente. In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, la comprova avverrà mediante presentazione dei seguenti documenti (da caricare sul sistema AVCPASS): - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; oppure - contratti e copie di fatture relativi al servizio prestato.

Suddivisione in parti

Prestazione principale: la realizzazione di interventi educativi di sostegno alle persone adulte in condizione di fragilità e attività educative nella gestione delle situazioni che presentano problematiche afferenti al disturbo d'accumulo;

Prestazione secondaria: l'attivazione di laboratori di gruppo per supportare le persone segnalate nello sviluppo di una autonoma ricerca del lavoro.

Clausola sociale

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento è richiesta la seguente clausola sociale, la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta: "L'appaltatore qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale, rispetto a quello di cui si avvale, per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal subentrante". In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto. Sarà richiesto l'inserimento nell'offerta tecnica del progetto di riassorbimento del personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico) e a dare successiva attuazione, quale specifico obbligo contrattuale, al medesimo. Si precisa che tale richiesta non opera nei confronti dell'operatore economico uscente a cui non si applica la clausola sociale. L'appaltatore si impegna altresì a semplice richiesta della stazione appaltante a fornire tutti i dati relativi al personale impiegato nell'appalto.

Subappalto

Le prestazioni oggetto del presente affidamento configurano un servizio sociale riconducibile all'allegato IX del d.lgs. 50/2016, cui non si applica automaticamente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105. Si ritiene che tutte le prestazioni del servizio, nella loro totalità, debbano essere svolte direttamente dall'appaltatore in ragione della natura educativa e di sostegno dell'intervento educativo e di accompagnamento, nonché delle azioni di supporto che devono essere svolte durante tutta la fase di definizione del progetto di aiuto rivolto alla persona.

In particolare la natura educativa e di affiancamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento è connessa sia alla relazione professionale di ascolto e fiducia che si instaura tra l'operatore e la persona e si rafforza nel percorso che la persona effettua durante il periodo di sostegno e affiancamento nella fase di esecuzione dell'intervento, sia nel rapporto che l'educatore avrà con il referente del servizio segnalante, tanto da consentire alla persona destinataria dell'intervento di essere sostenuto nel percorso intrapreso e condiviso con il servizio.

Sopralluogo

Ai fini della formulazione dell'offerta non è necessario il sopralluogo.

Suddivisione in lotti

Al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia nell'esecuzione, in quanto trattasi di prestazione unitaria nella

quale non si ravvisano possibili frazionamenti tali da consentirne una autonoma compiuta funzionalizzazione del servizio, non si procede alla suddivisione in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del dlgs 50/2016.

Revisione prezzi

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del d.lgs. 50/2016.

Si prevede la revisione prezzi, con riferimento alla sola parte di costo per manodopera, qualora intervengano rinnovi del CCNL di categoria applicato dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto.

Resta ferma la possibilità, per l'appaltatore, di richiedere, una sola volta per ciascun anno di durata contrattuale, la revisione dei prezzi di beni/servizi che incidono sul contratto, con comunicazione formale da inviarsi a mezzo pec, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il Responsabile unico del procedimento supportato eventualmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile unico del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Il Responsabile unico del procedimento si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo pec all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

La revisione dei prezzi in aumento o in diminuzione, anche a seguito di apposita richiesta dell'appaltatore, potrà essere accordata qualora dall'istruttoria si dovesse riscontrare che i prezzi di beni e/o servizi utilizzati nell'ambito dell'appalto abbiano subito variazioni rilevanti superiori al 10% dell'importo contrattuale, o comunque tali da alterarne significativamente l'originario equilibrio.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive decorsi 3 mesi dalla pronuncia/decisione del Responsabile unico del procedimento. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta soltanto a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto. Pertanto per i primi 12 mesi di contratto i prezzi offerti rimangono fermi e invariabili.